



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

DOCUMENTO TRIENNALE DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025

DIPARTIMENTO DI
ECONOMIA E FINANZA

Documento triennale di programmazione 2023-2025

Sommario

PRESENTAZIONE DEL DIPARTIMENTO	2
ANALISI DI CONTESTO	4
ANALISI SWOT	15

Presentazione del Dipartimento

Il documento di Programmazione 2023-2025 del Dipartimento di Economia e Finanza, adottato dal Consiglio di Dipartimento in data 31/03/2023, è redatto in coerenza con il Documento di Programmazione Integrata 2023-2025 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

In sintesi, per il triennio 2023-2025, il Dipartimento di Economia e Finanza (da ora in poi DiEF), individua e decide di perseguire i seguenti obiettivi:

- Sul piano della didattica, ci si propone di consolidare e potenziare l'offerta formativa nell'ambito delle lauree triennali e magistrali, nel solco della scelta intrapresa dal Dipartimento di investire in particolare nel campo dell'economia, della finanza, del management e dei metodi quantitativi. Ci si propone, inoltre, di rafforzare l'offerta formativa anche attraverso master, short master, summer school, formazione a distanza, attività di competenze trasversali. Infine, ci si propone di allargare e stabilizzare la collaborazione con il tessuto produttivo e istituzionale territoriale per offrire occasioni di stage e momenti di incontro con gli studenti, in particolare nell'ambito delle lauree magistrali, nonché di investire nella internazionalizzazione della didattica. Ci si propone, inoltre, di rafforzare l'offerta formativa anche attraverso nuove lauree a orientamento professionale, master, short master, summer school, formazione a distanza, attività di competenze trasversali. In particolare, nell'ambito del quadro normativo della Legge n.99/2022, ai sensi dell'art.8 della stessa, potranno essere realizzati percorsi flessibili e modulari per il conseguimento, anche in regime di apprendistato di alta formazione e ricerca, di lauree a orientamento professionale, per incrementare la formazione e qualificazione professionalizzante dei giovani, in raccordo con gli ITS Academy. Infine, ci si propone di allargare e stabilizzare la collaborazione con il tessuto produttivo e istituzionale territoriale per offrire occasioni di stage e momenti di incontro con gli studenti, in particolare nell'ambito delle lauree magistrali e/o professionalizzanti, nonché di investire nella internazionalizzazione della didattica.
- Sul versante della ricerca, ci si propone di promuovere il potenziamento delle attività di ricerca nel Dipartimento e valorizzarne la qualità puntando in particolare a:
 - (i) Consolidare l'organizzazione di gruppi di ricerca, anche di tipo multidisciplinare, al fine di rafforzare il coinvolgimento di tutti i componenti del dipartimento, riducendo e tendenzialmente eliminando i casi di docenti inattivi;
 - (ii) Incrementare la collaborazione con reti nazionali e internazionali di ricercatori – attraverso la partecipazione a gruppi di ricerca e l'organizzazione, in sede, di seminari, workshop, conferenze;
 - (iii) indirizzare la produzione scientifica alla luce dei criteri vigenti di valutazione (per esempio con riferimento alle scelte di collocazione editoriale dei prodotti di ricerca);
 - (iv) promuovere attività di collaborazione, anche mediante l'incremento di attività “conto terzi”, con istituzioni pubbliche e private, al fine di sostenere ricerche di base e applicate;
 - (v) favorire e curare la partecipazione qualificata del dipartimento e dei suoi componenti all'attività periodica di Valutazione della ricerca, nella consapevolezza che l'esistenza di una valutazione periodica della produzione

scientifico, legata a meccanismi di incentivazione sempre più incisivi, riporta l'attività di ricerca al centro della nostra attenzione e del nostro lavoro quotidiano, come singoli e come istituzione. Si tratta di un passaggio obbligato al fine di consolidare (o recuperare) prestigio e reputazione sia nel panorama accademico sia in quello sociale più ampio;

(vi) sostenere le attività del dottorato di ricerca del Dipartimento;

(vii) promuovere l'organizzazione di seminari e convegni scientifici.

- Sul versante della terza missione, ci si propone di promuovere il coinvolgimento dei docenti in attività in tale campo, per favorire la valorizzazione della ricerca condotta in dipartimento ai fini dello sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio. A tal fine, sarà fondamentale comunicare e divulgare le attività di didattica e di ricerca svolte dal dipartimento e dai propri membri, nonché creare occasioni stabili di incontro e confronto con il territorio e con i suoi attori economici e istituzionali;
- Dal punto di vista della struttura che ospita il DiEF, occorre migliorare la logistica e la dotazione delle attrezzature, al fine di una migliore fruibilità dei servizi didattici e generali da parte degli studenti e al fine di consentire ai docenti e al personale tecnico amministrativo di lavorare in ambienti decorosi e funzionali;
- Infine, per quanto riguarda la dotazione di "capitale umano", occorre rafforzare sia la composizione del corpo docente, sia la composizione del personale tecnico amministrativo e dei collaboratori ed esperti linguistici, specie nelle aree maggiormente in sofferenza, al fine di sostenere l'offerta formativa, la capacità di ricerca, nonché le molteplici attività amministrative complesse legate alle sempre più numerose iniziative ministeriali e regionali (PNRR, DDMM PON Green e Innovazione, etc.).

Analisi di contesto

DIDATTICA

Dal punto di vista della didattica, il Dipartimento basa la propria offerta formativa su 2 corsi di laurea triennale e 4 magistrali, oltre ad alcuni short master.

Per l'a.a. 2022-2023 risultano attivati i seguenti corsi di studio, tutti a numero non programmato:

Cds triennali a.a. 2022-2023:

- 📖 Economia e commercio, classe L-33
- 📖 Scienze statistiche, classe L-41

Cds magistrali a.a. 2022-2023:

- 📖 Economia, finanza e impresa, classe LM-56
- 📖 Economia e strategie per i mercati internazionali, classe LM-56
- 📖 Statistica e metodi per l'economia e la finanza, classe LM-83
- 📖 Gestione Strategica e Marketing Digitale LM-77

Master:

- 📖 Short master in Mobility Management
- 📖 Short master in Statistica, ricerca biomedica e salute
- 📖 Short master in Tecniche per la valutazione economica delle politiche sanitarie

Competenze trasversali:

- 📖 Innovazione e imprenditorialità: Esperienze di Marketing e Management nell'evoluzione digitale tra profit e benefit
- 📖 Laboratorio di introduzione alla data science
- 📖 Orsu' *innovation lab*
- 📖 Agenda 2030: Cibo, Salute, disuguaglianze sociali (in collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza)
- 📖 Sostenibilità, imprese responsabili e finanza sostenibile
- 📖 Il nuovo intervento pubblico nell'economia nell'era della transizione ecologica e digitale: sfide e opportunità

Inoltre, negli ultimi anni sono stati erogati corsi post-laurea organizzati in collaborazione con l'INPS come il Corso in "Disegno e valutazione delle politiche pubbliche".

Di seguito sono riportati i dati degli immatricolati puri (avvii di carriera al primo anno) e degli iscritti come desumibili dal portale SISMA. Il numero degli immatricolati ai corsi erogati dal dipartimento registra un deciso incremento rispetto al precedente anno accademico, un risultato determinato principalmente dal corso di laurea magistrale di nuova istituzione in Gestione strategica e marketing digitale.

Tabella 1: Immatricolati e iscritti complessivi ai corsi di laurea del dipartimento di Economia e Finanza

Corsi di studio	Immatricolati	Isritti (esclusi immatricolati)	Immatricolati	Isritti (esclusi immatricolati)	Immatricolati a marzo 2023	Isritti a marzo 2023 (esclusi immatricolati)
	2021		2022		2023	
Lauree triennali						
Economia e commercio	436	953	387	904	376	811
Scienze statistiche	51	75	49	84	31	92
Lauree magistrali						
Economia, finanza e impresa	71	132	51	96	35	83
Economia e strategie per i mercati internazionali	21	44	38	27	52	38
Statistica e metodi per l'economia e la finanza	26	21	12	32	17	20
Gestione strategica e marketing digitale	/	/	/	/	76	/

Di seguito i giudizi forniti dagli studenti del Dipartimento e desumibili dai questionari che gli studenti stessi compilano prima degli esami. La tabella mostra, in media, livelli di elevata soddisfazione (in linea con i valori medi del nostro Ateneo), pur con un certo grado di eterogeneità tra i diversi corsi di laurea.

Tabella 2: Opinioni degli studenti per il complesso del DiEF

	Quesito	Num	No	No_Si	Si_No	Si	% Ins	% Sod
1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	6.251	352	890	3.165	1.844	19,87	80,13
2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	6.220	248	560	3.093	2.319	12,99	87,01
3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	6.236	199	614	2.899	2.524	13,04	86,96
4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	6.246	189	564	2.646	2.847	12,06	87,94
5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	4.780	61	203	1.841	2.675	5,52	94,48
6	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	4.772	107	431	2.128	2.106	11,27	88,73
7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	4.766	105	410	2.087	2.164	10,81	89,19
8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	4.749	127	422	2.269	1.931	11,56	88,44

D

9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	4.765	53	158	2.140	2.414	4,43	95,57	
10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? *freq>= 50%	4.761	54	194	1.951	2.562	5,21	94,79	
11	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? **freq< 50%	1.441	26	128	797	490	10,69	89,31	
12	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	6.234	146	518	2.715	2.855	10,65	89,35	
							Medie:	10,67	89,32

Fonte: Questionari opinione degli studenti a. a. 2021-22

Tabella 3: Opinioni degli studenti per corsi di studio

Corsi di studio	Percentuale di soddisfazione
Triennali:	
- Economia e commercio (EC)	89,27
- Scienze Statistiche (SS)	91,11
Magistrali:	
- Economia, Finanza e Impresa (EFI)	88,82
- Economia e Strategie per i Mercati Internazionali (ESMI)	88,98
- Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza (SMEF)	86,88
Dipartimento	89,32

Fonte: Questionari opinione degli studenti a. a. 2021-22

L'offerta formativa del DiEF è stata in buona parte ereditata dalla vecchia Facoltà di economia. E' sicuramente così per le lauree triennali: il corso di laurea in economia e commercio, pur con le modifiche recentemente apportate e la previsione di tre indirizzi (Economico, Aziendale e in Marketing, dei quali, il terzo sarà attivato dall'A.A. 2023-2024), conserva l'impianto generalista tipico della classe L33 e costituisce il corso di studio più importante, per numero di iscritti e immatricolati, del dipartimento; il numero di immatricolati registra una lieve flessione. Il corso di laurea in scienze statistiche è di taglio più specialistico, coerente con la tradizione degli studi statistici che ha storicamente caratterizzato la facoltà barese, e registra una decisa flessione in termini relativi nelle immatricolazioni, circostanza su cui occorrerà interrogarsi.

Si tratta in ogni caso di due corsi consolidati, da curare e seguire con attenzione al fine di minimizzare le criticità che inevitabilmente si manifestano.

L'offerta didattica magistrale resta un banco di prova, anche alla luce del rapporto tra numero di laureati alle triennali e numero di immatricolati alle magistrali.

Negli scorsi anni è stato rinnovato in maniera profonda il corso magistrale in Economia, Finanza e Impresa, con l'introduzione di un percorso in finanza e mercati e con il potenziamento dell'offerta formativa per quanto attiene ai contenuti aziendali e professionali. L'andamento delle immatricolazioni mostra, tuttavia, negli ultimi anni un calo che si è reso più evidente, in termini relativi, dall'A.A. 2022-2023. Tale andamento impone

una valutazione circa la struttura del corso, anche alla luce della nuova offerta formativa del dipartimento.

Per quanto attiene alla laurea magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali (ESMI), l'attivazione dall'A.A. 2021/2022 del nuovo curriculum denominato ESMI-EGEI, che prevede mobilità internazionale e che coincide con il Master Erasmus Mundus 2020 EGEI approvato da parte dell'EACEA (Commissione Europea) ha segnato un rilancio di questo corso di Studi che fa registrare un numero crescente di immatricolati rispetto agli anni passati e si presta, anche per i contenuti che la caratterizzano, ad una sua valorizzazione in termini di internazionalizzazione dell'offerta didattica.

La laurea magistrale in Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza (SMEF) nell'A.A. 2022/23 ha fatto registrare un lieve incremento di immatricolati rispetto all'anno precedente. Tuttavia, nonostante siano state intraprese numerose attività di orientamento e pubblicizzazione del CdS oltre ad iniziative volte a rafforzare le competenze nel settore finanziario e a dare maggiore impulso all'analisi dei dati, il corso continua ad attestarsi su un numero esiguo di immatricolazioni. Circostanza, questa, che richiede una profonda riflessione da parte del Dipartimento sulla sua sostenibilità nella forma attuale.

Infine, nell'anno 2022/23, a seguito di un'analisi dei nuovi fabbisogni formativi espressi dalle aziende private e pubbliche per rispondere ai cambiamenti dei mercati indotti dallo sviluppo delle tecnologie digitali, anche alla luce di confronti con il tessuto delle imprese e delle istituzioni locali, il Dief ha ritenuto di avviare un nuovo corso di laurea Magistrale in Gestione Strategica e Marketing Digitale. Il corso ha fatto registrare un consistente numero di immatricolati nell'anno di attivazione del corso. Il potenziamento dell'offerta formativa a livello di laurea magistrale è coerente con uno degli obiettivi strategici individuato dal Dipartimento di Economia e Finanza (DiEF) nello scorso documento di programmazione.

Oltre allo spettro delle lauree triennali e magistrali, l'offerta didattica del dipartimento si arricchisce di opportunità formative più articolate: master, short master, summer school, formazione a distanza e competenze trasversali. È questo un terreno che presenta ampi margini di miglioramento, anche mediante la collaborazione con istituzioni e soggetti pubblici e privati esterni. Le esperienze avviate di recente sono senz'altro positive e invitano a proseguire.

Molte convenzioni con istituti scolastici (Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Galileo Ferraris" - Molfetta (BA); Istituto Tecnico-Tecnologico "Panetti-Pitagora" – Bari; I.I.S.S. "Marco Polo" – Bari; I.I.S.S. Elena di Savoia - Piero Calamandrei) garantiscono collaborazioni con le scuole del territorio metropolitano ai fini dell'attivazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro e di orientamento.

A tal proposito, si nota che nell'ultimo anno accademico il DiEF ha accolto ben 321 studenti, provenienti dalle scuole superiori del territorio, per il progetto di orientamento consapevole del corso di studi in Economia e Commercio e altri 62 studenti per il progetto di orientamento consapevole del corso di studi in Scienze Statistiche, segnale del vivo interesse per le materie che caratterizzano la nostra offerta formativa.

L'attenzione allo studente non si esaurisce nella qualità della didattica erogata. Vi è un tema più generale di accoglienza e di servizi, che in parte dipendono dal Dipartimento e, in particolare, dalla Unità Operativa Didattica e Servizi agli Studenti, a cui occorrerà continuare a dedicare molta attenzione.

Un altro tema a cui si intende continuare a riservare grande attenzione è quello della creazione di ambienti di studio, di pratiche didattiche inclusive e non discriminatorie, con particolare riguardo al tema delle disabilità. A tal fine si è provveduto a costituire, in collaborazione con il Dipartimento di Economia Management e diritto dell'impresa, uno sportello di counseling psicologico e una Resting room, per gli studenti che ne fanno richiesta, presso il plesso di Economia nell'ambito dell'attività f.1 Potenziamento del Servizio di Counseling Psicologico del Programma di interventi finalizzati all'utilizzo delle risorse stanziato dal D.M. 752/2021.

RICERCA

L'attività di ricerca è al centro delle strategie di sviluppo del DiEF e si concentra principalmente nell'ambito delle aree disciplinari 13 (scienze economiche e statistiche) e 12 (scienze giuridiche), con presenze anche nell'area 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche), ed è riconducibile essenzialmente a quattro grandi ambiti: economico ed economico territoriale, aziendale, statistico-quantitativo, giuridico.

La multidisciplinarietà del Dipartimento rappresenta un elemento di ricchezza per lo sviluppo di attività di ricerca dai tratti di originalità e innovazione. Il consolidamento delle tematiche di ricerca già in essere e il potenziamento di nuovi percorsi saranno essenziali per migliorare il posizionamento del Dipartimento nel panorama della ricerca italiana ed internazionale; numerosi passi in tal senso sono già stati mossi, sia in termini di partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali, sia con la stipula di numerose convenzioni di collaborazione nella ricerca. Tra le convenzioni di cooperazione internazionale universitaria e con altri enti di ricerca sono attive quelle con la Universitat Autònoma de Barcelona (UAB) e con la Banca Mondiale, mentre a livello territoriale si segnalano, a mero titolo esemplificativo, quelle con la Regione Puglia, ARPA Puglia, ARESS, Confindustria, Assoproli.

Il Comitato interno al DiEF di Valutazione della Ricerca effettua un monitoraggio di carattere generale sulla qualità della ricerca, con obiettivi di autovalutazione, al fine di evidenziare criticità e margini di miglioramento. Nel 2022 il lavoro del Comitato ha collaborato con Gruppi di Superutenti IRIS e Gruppo di Autovalutatori della Ricerca, supportati dalla U.O. Ricerca e Terza Missione del Dipartimento.

La valutazione della ricerca del dipartimento, effettuata attraverso gli indicatori sviluppati dall'ANVUR, segnala il raggiungimento di ottimi risultati in alcune aree disciplinari, ma indica anche una forte eterogeneità e un risultato medio non positivo sul quale occorrerà riflettere per individuare azioni efficaci volte al miglioramento generale della *performance* scientifica.

Sempre nell'ottica della promozione della qualità della ricerca, il DiEF incoraggia linee di ricerca in grado di acquisire finanziamenti dall'esterno ("conto terzi") e pone in atto azioni volte ad attrarre finanziamenti per assegni di ricerca con enti privati o pubblici.

Di notevole valore per il Dipartimento è il riaccreditamento del Dottorato di Ricerca in Economia e Finanza delle Amministrazioni Pubbliche, avviato sin dal 35° Ciclo, riproposto nel 38° ciclo con borse di studio finanziate dal PNNR e riproposto per il 39° con borse di studio finanziate da appositi Decreti Ministeriali. Il DEFAP si propone di formare esperti sull'analisi economica e finanziaria delle pubbliche amministrazioni e delle aziende di servizio pubblico e di stimolare la ricerca scientifica nei diversi ambiti in cui svolge le sue

funzioniil settore pubblico. In questo senso, il DEFAP prevede un programma di formazione e ricerca di tipo multidisciplinare (comprendente la metodologia di ricerca economica, giuridica, aziendale e quantitativa) focalizzato sull'analisi dell'azione delle Pubbliche Amministrazioni e delle aziende del servizio pubblico, con una significativa componente di formazione internazionale, estesa a un numero sempre crescente di istituzioni universitarie estere.

Nel triennio 2023 - 2025 il Dipartimento potenzierà le attività di ricerca puntando in particolare a:

- organizzare gruppi di ricerca, anche di tipo multidisciplinare, al fine di ridurre i casi di docenti inattivi;
- incrementare la collaborazione con reti nazionali e internazionali di ricercatori;
- indirizzare la produzione scientifica alla luce dei criteri vigenti di valutazione;
- promuovere ulteriormente attività per “conto terzi”, con istituzioni pubbliche e private, al fine di sostenere ricerche di base e applicate;
- favorire e curare la partecipazione qualificata del dipartimento e dei suoi componenti all'attività periodica di Valutazione della ricerca, passaggio obbligato per consolidare (o recuperare) prestigio e reputazione sia nel panorama accademico sia in quello sociale più ampio;
- continuare a sostenere le attività del dottorato di ricerca del Dipartimento;
- promuovere l'organizzazione di seminari e convegni scientifici.

TERZA MISSIONE

Le attività di Terza missione riguardano tutti i progetti di ricerca e di formazione, oltre alle attività divulgative e di *public engagement*, che vedono il Dipartimento interagire con il mondo esterno, contribuendo allo sviluppo del territorio. Tra i progetti attivi, si menzionano di seguito soltanto i più rappresentativi.

Sul piano della formazione:

- Erasmus + KA1 – Erasmus Mundus Joint Master Degree in Economics of Globalisation and European Integration – EGEI;
- Erasmus + KA2 – ARPEL4Entrep - Integrated RPL & APEL Level 6 Accredited Online Programme for Entrepreneurs;
- Finanziato dall'Agenzia Nazionale Polacca per gli Scambi Accademici (NAWA), il progetto denominato “EXCORE - International Centre of ResearchExcellence in Transition of CoalRegions”;
- Costituzione della Fondazione ITS Puglia Marketing (Academy PU.MA.)

Sul terreno della ricerca:

- Progetto di ricerca sul “Monitoraggio del Gioco d'Azzardo in Puglia”, finanziato dal Dipartimento di Promozione della Salute della Regione Puglia;
- Progetto di ricerca su “Divari di Genere e Valutazione di Impatto di Genere in Puglia”, finanziato dalla Regione Puglia;
- Attuazione del progetto di ricerca “Valutazione delle *Buone Pratiche* in Sistemi di Telemedicina in Puglia” – già redatto dall'anno precedente e finanziato dall'Agenzia Strategica per la Salute e il Sociale (AReSS);

- Il Laboratorio Innovazione e Impresa del DiEF è coinvolto in n.3 progetti di ricerca applicati in imprese e organizzazioni locali operanti nel settore agro-alimentare “Made in Italy” della filiera dell’olio extravergine di oliva, finanziati nell’ambito del bando “PhD Cibo e sviluppo sostenibile (F.A.I. Lab)” coordinato da Fondazione CRUI, in collaborazione col MIUR; lo stesso Laboratorio è altresì collegato a BiolFactory, per favorire la realizzazione di percorsi di imprenditorialità innovativa e business plan a team formati da almeno tre componenti, nell’area del benessere dell’uomo e dell’ambiente.

Nell’anno corrente inoltre sono state avviate le attività dei progetti PNRR Partenariati estesi in cui sono coinvolti alcuni docenti del DiEF e, in particolare, il progetto RETURN multi-Risk sciEnce for resilientT commUnities undeR a changiNg climate" (Project code: PE00000005, CUP: H93C22000610002), il progetto “A novel public-private alliance to generate socioeconomic, biomedical and technological solutions for an inclusive Italian ageing society (AGE-IT, Project Code: PE00000015, CUP: H33C22000680006) e il progetto “Growing Resilient, INclusive and Sustainable (GRINS - Project code: PE00000018, CUP: H93C22000650001).

Il gruppo di ricerca di docenti afferenti al DiEF per il progetto PNRR RETURN lavorano su temi dello Spoke 7 - TS3: Communities’ resilience to risks: social, economic, legal and cultural dimensions; le tematiche di ricerca sono relative all’Economia Comportamentale e al rischio. Il gruppo di ricerca di docenti del DiEF coinvolti nel progetto PNRR GRINS lavorano sui temi degli spoke 3 “Households’ sustainability”, spoke 5 “Innovation - ecosystems for the circular economy” e 7 “Territorial sustainability”. Il ricercatore del DiEF coinvolto del progetto PNRR AGE-IT lavora su temi dello spoke 7 “Cultural and political dimensions of ageing societies”.

Sussistono numerose collaborazioni di ricerca con Istituzioni internazionali e nazionali, tra cui: London School of Economics, Global Green Growth Institute (GGGI) and Group of Twenty-four (G24), World Bank, LISER (Lussemburgo), United Nations, Economic and Social Commission for Western Asia, United Nations Industrial Development Organization, Norwegian School of Economics, Ministero del Lavoro e della Sicurezza Sociale, United Nations Industrial Development Organization (UNIDO).

Altre collaborazioni di interesse scientifico-didattico degne di nota:

- l’Ufficio Scolastico Regionale Puglia ha finanziato il programma di sperimentazione e ricerca nel campo della Didattica della Geografia (“Geo-lettura delle Indicazioni Nazionali”);
- dal 2010 il Dipartimento partecipa al Progetto Nazionale Lauree Scientifiche, che fra le diverse finalità ha, anche, quella di incrementare le immatricolazioni nei corsi di laurea scientifici, come quello in Scienze Statistiche.

È in ripresa, al termine della crisi pandemica, l’attività seminariale e convegnistica, con l’organizzazione di cicli di seminari curata da docenti del Dipartimento in collaborazione con soggetti esterni.

ATTIVITÀ DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

L’internazionalizzazione del DiEF investe tanto la didattica, quanto la ricerca e la terza missione.

Per la didattica, prosegue con successo, nell'ambito del corso di studio magistrale in Economia e Strategia per i Mercati Internazionali (ESMI, il curriculum termine della fase di revisione del corso di studio magistrale che maggiormente ha nelle proprie corde la vocazione internazionale finanziato dalla Commissione Europea "Economics of Globalisation and European Integration (EGEI)" <http://www.egei.eu/>. La laurea magistrale EGEI è erogata da un consorzio di Università europee ed extra-europee e prevede l'erogazione di cospicue borse di studio ai migliori candidati internazionali che saranno selezionati tra le migliaia di candidature pervenute ogni anno. Nella prima e nella seconda edizione, il Corso di Laurea Magistrale internazionale EGEI visto la partecipazione di 30 studenti titolari di borse di studio Erasmus Mundus e di ulteriori 15 studenti auto-finanziati.

Sono riprese, al termine della crisi pandemica, le attività in presenza dei Visiting Professor e Visiting Researcher presso la nostra sede.

L'attività di internazionalizzazione coinvolge anche la formazione erogata nell'ambito del Dottorato in Economia e Finanza delle Amministrazioni Pubbliche (DEFAP) attraverso azioni congiunte con il LISER (Lussemburgo), la Banca Mondiale, l'Università di Lille (Francia), Norwegian School of Economics, Università di Maastricht e Université de Louvain-la-Neuve. E' stato definito ed è in corso di attuazione l'accordo tra il DEFAP-DiEF e l'Università Autonoma di Barcellona-Dip. di Economia Applicata per lo scambio di dottorandi.

L'attività svolta nell'ambito del programma Erasmus + è sempre crescente e attualmente sono attive convenzioni per la Mobilità Internazionale con numerose sedi (Romania, Belgio, Spagna, Francia, Inghilterra, Germania, Polonia, Portogallo, Slovacchia).

Il DiEF è impegnato nella creazione di una importante rete internazionale, con la partecipazione dei suoi docenti in vari convegni e società scientifiche internazionali. Prosegue la collaborazione con la Banca Mondiale, ufficializzata con un Memorandum of Understanding legato alla gestione congiunta della banca dati *Equalchances*; nell'ambito della collaborazione con l'Institut CEDIMES, è attiva presso il DiEF la sede nazionale del network francofono, che ingloba al suo interno i centri di ricerca CEDITER e CEDIFIRM. E' stata di recente avviata una collaborazione con la London School of Economics sui temi della misurazione delle disuguaglianze economiche.

Continua inoltre l'attività di collaborazione di diversi colleghi con l'Università Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana (Albania) per la erogazione dei corsi di laurea presso la facoltà di Economia.

STRUTTURE LOGISTICHE E SCIENTIFICHE

Per quanto concerne le strutture logistiche e scientifiche, il DiEF condivide la struttura denominata Plesso di Economia con il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa.

Dal punto di vista della dimensione il plesso di Economia presenta 21 aule per un totale di circa 2000 posti, così suddivise: 3 aule da 240 posti, dedicate totalmente ai corsi del primo anno delle lauree triennali dei 2 dipartimenti risultando spesso inadeguate, 2 aule da 120 posti,

3 aule da 80 posti, 1 aula da 60 posti, 4 aule da 50 posti, 1 da 45 posti, 2 da 40 posti e 2 da 30 posti, 2 aule di 24 posti ciascuna.

A livello di laboratori e di strutture di ricerca, il polo di Economia è dotato di un laboratorio informatico, la cosiddetta Aula Master, dotata di 25 postazioni informatiche, ed un'aula da 15 posti, cablata, entrambe site al quinto piano. A livello di laboratori di ricerca il DiEF dispone del Laboratorio BERL (Behavioral Economics and Risk Lab) in fase di espansione per sviluppare le attività del PNRR RETURN; così come dispone del Laboratorio ApERLAB (APplied Economics Research LAB) anch'esso in fase espansiva per le finalità scientifiche del PNRR AGE-IT.

Negli anni 2021 e 2022, con risorse dipartimentali, si è proceduto alla riqualificazione e all'allestimento con impianti audio-video di alcune aule e laboratori. Tale dotazione non risulta ancora completamente adeguata e occorrerà quindi continuare ad investire.

Per poter garantire una migliore vivibilità della struttura bisognerebbe prevedere investimenti nell'adeguamento degli arredi delle aule e dei locali attrezzati per la permanenza degli studenti, per la riqualificazione dell'Aula Magna, per la creazione di sale studio adibite per gli studenti e per la riqualificazione del verde e di tutti gli spazi esterni.

Per quanto concerne la Biblioteca del DiEF, a decorrere dal 20/12/2023, con D.R. n. 4577/2022, essa fa parte integrante del nuovo Sistema Bibliotecario di Ateneo.

IL PERSONALE DEL DiEF

Personale docente

Il corpo docente del Dipartimento è attualmente così ripartito per fasce, per un totale di 70 docenti:

- 12 professori ordinari
- 29 professori associati
- 14 ricercatori a tempo indeterminato
- 4 ricercatori a tempo determinato di tipo b)
- 11 ricercatori a tempo determinato di tipo a)

Di seguito sono riportati i SSD attualmente presenti in Dipartimento:

INF/01, IUS/01, IUS/05, IUS/07, IUS/09, IUS/12, L-LIN/12, M-GGR/02, MAT/05, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/11, SECS-P/12, SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/05, SECS-S/06, SPS/07

Nella maggior parte degli ambiti disciplinari, la pianificazione e la realizzazione di linee di ricerca significative richiedono – anche in ragione delle specifiche caratteristiche delle comunità scientifiche – la presenza di docenti la cui reputazione scientifica abbia riscontro anche sul piano giuridico-formale, nonché la presenza di gruppi di docenti/ricercatori anche numericamente appropriati. Per altro verso, sul piano della didattica, occorre non soltanto acquisire personale docente al quale affidare i compiti derivanti dall'attuale offerta formativa (superando il ricorso all'affidamento temporaneo degli insegnamenti a docenti esterni ovvero a personale non strutturato), ma anche investire in S.S.D. strategici nel Dipartimento, peraltro del tutto assenti in alcuni casi.

La qualificazione scientifica e culturale dei componenti del Dipartimento è attestata dal cospicuo numero di abilitazioni scientifiche conseguite negli anni di attuazione della legge n. 240/2010.

Il Dipartimento ha la necessità quindi di un rafforzamento del corpo docente in diversi ambiti scientifico-culturali in cui si articola il Dipartimento.

I settori a carattere economico aziendale (Economia aziendale, Economia e gestione delle imprese, Economia degli intermediari finanziari, Finanza aziendale) risultano in sofferenza alla luce dell'offerta formativa dipartimentale, sia triennale sia magistrale.

I settori economici (Economia politica, Politica economica, Scienza delle finanze, Economia Applicata, Econometria) vivono una particolare difficoltà legata alle necessità dettate dall'offerta formativa dipartimentale e ai pensionamenti recentemente realizzati.

Per quanto attiene all'area giuridica, occorre rimediare alle carenze e agli squilibri esistenti tra diversi s.s.d. al fine di adeguare l'offerta didattica alle necessità del contesto socio-economico di riferimento.

Per quanto concerne i settori statistici, tenuto conto che nell'ambito dell'offerta formativa del Dipartimento vi sono un corso di studio triennale ed uno magistrale di statistica, è necessario che il corpo docente si arricchisca di nuove competenze.

Nell'ambito storico-economico ed in quello geografico-economico vi sono esigenze di rafforzamento, principalmente legate alle prospettive di carriera del personale docente e al rafforzamento di ambiti tradizionalmente importante nella formazione economica.

L'ambito matematico, sia per la matematica per l'economia, sia per l'analisi matematica, presenta delle esigenze principalmente legate alle prospettive di carriera del personale docente. Non da ultimi, l'ambito informatico e l'ambito linguistico, necessitano di attenzione e di potenziamento.

Piano di programmazione triennale delle risorse di docenza senza ordine di priorità

Alla luce di quanto sopra descritto, per il triennio 2023-2025, per ciascuna fascia si individuano i seguenti settori scientifico disciplinari, elencati in mero ordine alfabetico e quindi senza ordine di priorità:

- 1) Posti di prima fascia: IUS-01, MGGR-02, SECS-P01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/11, SECS-P/12, SECS-S/03, SECS-S/05, SECS-S/06;
- 2) Posti di seconda fascia: IUS-12, L-LIN/12, MAT-05, SECS-P/01, SECS-P/06, SECS-P/11, SECS-S/03, SECS-S/05, SECS-S/01;
- 3) Posti di Ricercatori di tipo B: INF-01, IUS-05, IUS-10, L-LIN/12, L-

LIN/07, MGGR-02, SECS-P/01, SECS-P/03, SECS-P/05, SECS -P/07, SECS-P/08, SECS-P/12, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/05, SECS-S/06.

Personale tecnico amministrativo e collaboratori ed esperti linguistici

Attualmente il DiEF può contare sulla presenza di n. 17 unità di personale tecnico amministrativo, così ripartito per Unità operative:

Coordinatore: n.1 unità

Supporto alla ricerca scientifica nel settore scientifico-disciplinare IUS/07 – Diritto del lavoro: n. 1 unità

U.O. Affari generali, logistica e supporto informatico: n. 5 unità di cui n. 1 unità svolge esclusivamente funzioni specialistiche

U.O. Contabilità e attività negoziali: n. 3 unità

U.O. Didattica e servizi agli studenti: n. 5 unità

U.O. Ricerca e Terza Missione: n. 2 unità

Preso atto dei dati precedenti, e in considerazione della rilevanza sempre crescente delle attività connesse alle aree di riferimento, si rende necessario potenziare l'organico del personale tecnico amministrativo del dipartimento principalmente nell'U.O. Ricerca e Terza Missione e quindi nella U.O. Contabilità e attività negoziali.

Riguardo ai collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua straniera il DiEF è in forte sofferenza. Si ricorda che, a decorrere dal 01/12/2018 è cessata dal servizio la dott.ssa Mary Angela Mininni, collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua inglese, in data 28/10/2019, è venuto a mancare il collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua spagnola e a decorrere dal 01/11/2021, è stata collocata a riposo, per limiti di età, la dott.ssa Corinne Collomb, collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua francese. Restano in organico soltanto n. 2 collaboratori di cui uno di madrelingua inglese e uno di madrelingua tedesca.

Si rende pertanto necessaria l'acquisizione di due collaboratori ed esperti linguistici di cui uno di madrelingua spagnola e uno di madrelingua francese per le esigenze dei corsi di insegnamento di Lingua spagnola e Lingua francese nell'ambito del corso di laurea triennale in Economia e Commercio e dei corsi di laurea magistrale in Economia, Finanza e Impresa, in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali.

Analisi SWOT

	Punti di forza	Punti di debolezza
Contesto interno	<ul style="list-style-type: none"> • Crescita, nell'ultimo anno, del numero complessivo delle immatricolazioni in particolare con riferimento alle lauree magistrali di nuova istituzione • Innovazione e rafforzamento dell'offerta formativa con particolare riferimento alle lauree magistrali • Attenzione costante alla creazione di ambienti di studio e pratiche didattiche inclusive e non discriminatorie, con particolare riguardo al tema delle disabilità • Attivazione e crescita di un Dottorato di ricerca di Dipartimento • Vivace attività di internazionalizzazione, sia nella didattica sia nella ricerca • Crescita del numero di sedi consorziate per il programma Erasmus + • Riduzione tasso di inattività dei docenti, grazie alla creazione di gruppi di ricerca e pubblicazioni che coinvolgono tutti i s.s.d.; • Proficua collaborazione con la componente studentesca (rappresentanti in primis), anche attraverso la valorizzazione della Commissione Paritetica, al fine del miglioramento della qualità dell'offerta didattica dipartimentale • Miglioramento della logistica dipartimentale anche attraverso il potenziamento delle strumentazioni multimediali di supporto alla didattica 	<ul style="list-style-type: none"> • Flessione, nell'ultimo anno, delle immatricolazioni nelle lauree triennali e in alcune delle lauree magistrali • Inadeguatezza del numero di aule di lezione principalmente per il primo anno della triennale in Economia e commercio • Esiguità del numero di studenti interessati e disposti ad investire nella esperienza all'estero • Ridotta capacità di alcune aree disciplinari di instaurare collaborazioni di ricerca internazionali e attività di ricerca finanziate dall'esterno • Tendenziale inerzia di parte dei contenuti formativi dell'offerta didattica dipartimentale • Ridotto turnover del personale docente, con conseguente difficoltà a garantire l'offerta formativa attuale • Assenza, nel corpo docente del dipartimento, di settori pure previsti dall'offerta formativa, i quali vengono colmati in via provvisoria con ricorso a figure esterne o a docenti di altri s.s.d. • Insufficiente dotazione di personale tecnico-amministrativo in importanti aree di sofferenza
Contesto esterno	Opportunità	Minacce
	<ul style="list-style-type: none"> • Interazione con soggetti privati e istituzionali del territorio, per collaborazione in attività di ricerca applicata • Interazione con gruppi di ricerca esterni al dipartimento, per progetti di ricerca interdisciplinari e internazionali (anche grazie alla opportunità dei visiting professors a dei visiting researchers) • Maggiore investimento nelle attività di Orientamento e di Placement • Interazione con soggetti privati e istituzionali del territorio, per collaborazione in attività di didattica (tirocini, stage, ecc) • Interazione con le scuole del territorio per lo sviluppo di progetti di Alternanza Scuola-Lavoro • Interazione con le scuole attraverso il Progetto Lauree Scientifiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Propensione degli studenti locali a scegliere sedi universitarie del Nord Italia, soprattutto per le lauree magistrali • Capacità attrattiva di altri atenei nel nostro territorio • Esiguità di risorse economiche come ulteriore ostacolo alla volontà di intraprendere esperienze all'estero durante gli studi universitari • Peggioramento della situazione economica delle famiglie pugliesi, con possibile effetto disincentivante sulle scelte di immatricolazione